

ASSEMBLEA DEI SINDACI

Il 28 aprile 2023 ore 9,00, convocata dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, l'Assemblea dei Sindaci si è riunita per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art.31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti (in proprio o per delega) nel corso della trattazione dell'argomento, n. 34 membri su 47, assenti n. 13 (A).

In particolare risultano presenti in aula (P) e in videoconferenza (V):

BARTOLACELLI CLAUDIO (Serramazzoni)	A	MENANI GIANFRANCESCO (Sassuolo) *6	V
BELLELLI ALBERTO (Carpi)	V	MESCHIARI TANIA (Bomporto)	V
BONUCCHI LEANDRO (Montecreto)	A	MURATORI EMILIA (Vignola)	V
BORGHI SAURO (San Prospero)	A	MUZZARELLI GIAN CARLO (Modena)	P
BRAGLIA FABIO (Palagano)	P	MUZZARELLI STEFANO (Fanano)	V
CALCIOLARI ALBERTO (Medolla) *	P	NANNETTI FEDERICA (Nonantola)	P
CAPELLI ORESTE (Frassinoro)	A	NIZZI ALESSIO (Fiumalbo)	A
CASARI CARLO (San Possidonio)	V	PALADINI MAURIZIO (Montefiorino)	A
CONTRI DANIELA (Riolunato)	A	PARADISI MASSIMO (Castelnuovo R.)	V
COSTANTINI UMBERTO (Spilamberto)	V	PASINI GIAN BATTISTA (Lama Mocogno)	V
COSTI MARIA (Formigine)	A	POLETTI CLAUDIO (Finale Emilia)	V
DELUCA MATTEO (Montese)	A	PRANDINI LUCA (Concordia s.S.)*7	V
DIACCI ENRICO (Novi di Modena)**	V	REBECCHI MAURIZIA (Ravarino)	V
FANTINI MAURO (Prignano s.S.)	V	ROPA FEDERICO (Zocca)	V
FERRONI CORRADO (Pievepelago)	A	SILVESTRI FRANCESCA (Bastiglia)	V
FRANCESCHINI FABIO (Castelvetro) ***	V	SOLOMITA ROBERTO (Soliera) *8	V
GALLI GIOVANNI (Marano s.P.)	V	TAGLIAVINI ENRICO (Savignano)	P
GARGANO GIOVANNI (Castelfranco E)*4	V	TOMEI GIAN DOMENICO (Polinago)	V
GOLDONI MICHELE (San Felice s.P.)*5	V	TOSI FRANCESCO (Fiorano Modenese)	V
GRECO ALBERTO (Mirandola)	A	VENTURELLI DAVIDE (Pavullo n. F.)	V
GUERZONI PAOLA (Campogalliano)	V	ZANIBONI MONJA (Camposanto)	V
LAGAZZI IACOPO (Guiglia)	P	ZIRONI LUIGI (Maranello)	V
LUPPI LISA (Cavezzo)	A	ZUFFI FRANCESCO (San Cesario s.P)	V
MAGNANI FABIO (Sestola)	A		

* E' presente l'Assessore Franca Paltrinieri

** E' presente il Vice Sindaco Mauro Fabbri

***E' presente il Vice Sindaco Giorgia Mezzacqui

*4 E' presente l'Assessore Sarah Testoni

*5 E' presente il Vice Sindaco Bruno Fontana

*6 E' presente il Vice Sindaco Alessandro Lucenti

*7 E' presente il Vice Sindaco Paola Giubertoni

*8 E' presente il Vice Sindaco Cristina Zambelli

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 5
PARERE RELATIVO ALLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ANNO 2022.

Oggetto:

PARERE RELATIVO ALLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ANNO 2022

Il D.lgs. 267/2000 e s.m. “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” (TUEL) all’articolo n. 227, comma 2, recita “Il rendiconto è deliberato dall’organo consiliare dell’ente entro il 30 aprile dell’anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell’organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell’organo consiliare prima dell’inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità”.

L’art. 39 del Regolamento di contabilità armonizzata approvato con Delibera di Consiglio n. 105 del 15/12/2017, nel disciplinare l’iter di approvazione del rendiconto della gestione, al comma 3 prevede che “Lo schema di rendiconto adottato dal Consiglio deve essere sottoposto all’Assemblea dei Sindaci per l’espressione del parere vincolante, nei 20 giorni precedenti la data fissata per l’approvazione da parte del Consiglio”.

La Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni” ha modificato l’assetto istituzionale delle Province eliminando, tra l’altro, la Giunta Provinciale. Inoltre, la Legge 56/2014 modifica le competenze degli organi delle Province, prevedendo al comma 55, dell’art. 1, che “su proposta del Presidente della Provincia il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell’Assemblea dei Sindaci. A seguito del parere espresso dall’Assemblea dei Sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei Comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il Consiglio approva in via definitiva i bilanci dell’ente”.

In ottemperanza della Legge 56/2014 sopra citata e delle disposizioni dello Statuto della Provincia approvato con deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 6 del 30/09/2015, il Presidente – delle competenze che furono della Giunta – assume la competenza generale residuale.

Con riferimento al Consiglio lo Statuto stesso all’art. 13 comma 3 stabilisce che, quale organo di indirizzo e di controllo, svolge le competenze storicamente elencate nell’art. 42 del D. Lgs.n.267/2000 così come integrate dall’art. 1, comma 55, della L.56/2014 inerenti a: “...il programma degli investimenti e lo schema di rendiconto...” da sottoporre al parere dell’Assemblea dei Sindaci.

Con atto n. 59 del 17/03/2023 il Presidente della Provincia ha approvato la proposta dello schema di Rendiconto per l’esercizio 2022.

Il Collegio dei Revisori in data 05/04/2023 ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di schema di Rendiconto per l’esercizio 2022.

Con deliberazione n. 22 del 07/04/2023 il Consiglio ha adottato lo schema di Rendiconto dell’esercizio finanziario 2021 che, ai sensi dell’art.22 dello Statuto della Provincia di Modena, è sottoposto all’Assemblea dei Sindaci per l’espressione del parere obbligatorio di propria competenza.

Esaminato lo schema di Rendiconto dell’esercizio 2022 adottato dal Consiglio Provinciale con la deliberazione di cui sopra, si ritiene necessario procedere all’espressione del parere.

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l’Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito

all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente atto.

GUIZZARDI RAFFAELE – Direttore Area Amministrativa

Buongiorno a tutti. Questo è uno dei soliti appuntamenti che abbiamo con tutti i Sindaci. Come vedrete, per quanto riguarda il rendiconto della gestione del 2022, troverete immagino degli elementi comuni anche ai vostri Enti, perché vediamo un attimo cosa è successo per cause diciamo esterne rispetto alle politiche dei singoli Enti, che hanno inciso e riguardato anche la Provincia di Modena. I tratti essenziali possono essere ricondotti appunto a una contrazione delle entrate tributarie legate in particolare all'andamento del mercato dell'auto perché, come sapete senz'altro, le principali entrate tributarie della Provincia di Modena sono il riflesso in particolare delle immatricolazioni o dei passaggi di proprietà, e quindi IPT e anche RCAuto. L'altro aspetto che ci riguarda e che riguarda anche parte dei vostri territori è la gestione delle risorse PNRR con riferimento all'edilizia scolastica, oltre a ingenti trasferimenti legati a spese di investimento per la viabilità. L'altro aspetto a cui facevo cenno precedentemente è il tema dell'incremento dei costi legati all'energia e per quanto ci riguarda in particolare a gas e utenze elettriche, soprattutto con riferimento all'edilizia scolastica. E poi nel corso dell'anno si è fatto massiccio utilizzo dell'avanzo per effettuare ulteriori investimenti. Questa è la struttura del nostro Ente che, come vedete, è articolato su due livelli di Dirigenza, cioè le aree e i servizi. Questo è il quadro generale riassuntivo, entriamo proprio nel dettaglio dei numeri di bilancio. Come vedete, utilizzando un termine che si usa nel privato, abbiamo un volume d'affari che si aggira intorno a quasi 177 milioni di euro, che nell'ambito degli Enti territoriali del territorio penso sia secondo solo al Comune di Modena. Questo è il risultato di amministrazione, che ci porta ad avere più di 20 milioni di euro che ci consente in particolare, è molto importante questo aspetto perché, soprattutto per quanto riguarda l'avanzo libero, e presumo che sia un aspetto comune ai vostri Enti, ci servirà in dosi massicce per cofinanziare tutto ciò che è entrato in termini di PNRR perché naturalmente, con le dinamiche che si sono sviluppate nel corso del 2022 e anche nel 2023, è necessario integrare i finanziamenti che ci sono stati trasferiti a livello statale. Questa è un'ulteriore rappresentazione dell'avanzo di amministrazione, è la cosiddetta prova del 9, e questa è la parte accantonata dell'avanzo: anche questo è una cosa comune immagino ai vostri Enti, quindi tutto il tema del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, come vedete è un importo

immagino molto inferiore rispetto a quello che avete voi, quantomeno in termini percentuali, in quanto noi non abbiamo né le multe comminate sulle nostre strade, e neppure i servizi a domanda individuale. Quindi è un elemento molto residuale rispetto a ciò che avete voi. L'altro aspetto è legato ai fondi spese e rischi futuri, in particolare il tema di ciò che tutti noi dobbiamo accantonare in corso d'anno per quanto riguarda gli incrementi contrattuali, perché ricordo che siamo già in situazione di vacanza contrattuale. Questa è la parte vincolata dell'avanzo che, come vedete, è molto cospicua, 10 milioni, perché appunto siamo destinatari di ingenti trasferimenti, in particolare da questo punto di vista i Decreti da parte del Ministero degli Interni per quanto riguarda gli interventi in viabilità e nello specifico il tema dei ponti. Gli elementi da estrapolare sono quelli che un po' vi ho rappresentato e quindi da questo punto di vista abbiamo un avanzo libero di quasi 9 milioni, che verrà presumibilmente utilizzato nei prossimi mesi in misura massiccia, come dicevo prima, per potere fare gli interventi in particolare sull'edilizia scolastica, ma anche sulle strade, in relazione appunto a tutte le azioni complementari al PNRR che sono necessarie fare per potere conseguentemente fare gli interventi nell'ambito delle scuole. La cosa interessante, la cosa importante, è che i pagamenti, nonostante come vedrete la mole di pagamenti ed impegni fatti, sono stati effettuati nel corso del 2022 con 22 giorni di anticipo rispetto ai termini di legge, quindi con evidente beneficio in termini di liquidità per quanto riguarda l'economia del territorio e le imprese che hanno lavorato con la Provincia di Modena. Questo è il dato rispetto alle spese di investimento di cui parlavo prima. Come vedete, a fronte sostanzialmente di quasi un raddoppio rispetto al 2019 degli impegni legati a spese di investimento, quindi un impegno da parte delle strutture molto importante, a fronte di questo e a fronte di un incremento dei pagamenti addirittura rispetto al 2019 del 172%, abbiamo comunque rispettato non solo i termini previsti dalla legge dei 30 giorni canonici, ma addirittura anticipato di 22 giorni i pagamenti, e rispetto all'anno scorso un più 52% di pagamenti. Questo è un dato che si desume dal bilancio stesso, dal rendiconto stesso, che le dinamiche sono state ispirate in termini anche di previsioni rispetto alle entrate in particolare a un'estrema prudenza, tanto è vero che gli accertamenti addirittura, per quanto riguarda la parte corrente, sono superiori al 100%. Quindi estrema prudenza. Non è in altre parole un bilancio gonfiato. Questi sono ulteriori elementi che vi che vi manderemo, che testimoniano il fatto che si è proceduto con celerità nell'ambito dei debiti commerciali e il dato che le nostre entrate rappresentano il 75% delle entrate correnti. Questo è il tema più preoccupante nell'ambito dell'economia del territorio perché, come sappiamo, il nostro territorio è connotato da un punto di vista dell'economia, viene definito come sapete Motor Valley. Il fatto che effettivamente in termini di immatricolazioni, di passaggi di proprietà, rispetto soprattutto al 2019 in termini di prima iscrizione abbiamo avuto più di un terzo in meno di immatricolazioni e un 13% in meno in termini di passaggi di proprietà, è evidente che da questo punto di vista vi è un riverbero negativo nell'ambito probabilmente anche dell'economia del territorio per quanto riguarda il tema delle auto, del mercato delle auto. E questo è rappresentato, e questo in termini appunto di introiti dell'IPT si è trasformato in termini negativi, addirittura in un meno 17% rispetto al 2019, solo in parte ristorato da parte dello Stato. Questo è il riepilogo delle nostre entrate correnti che, come vedete, in buona parte è rappresentato dalle entrate tributarie; c'è un incremento dei trasferimenti correnti dovuti a una diversa contabilizzazione di ciò che ci trasferisce lo Stato, in quanto prima si effettuava, fino al 2021, una compensazione tra ciò che dovevamo trasferire allo Stato e ciò che lo Stato ci trasferiva; nel corso del 2022 in realtà le poste devono essere contabilizzate in modo integrale. Come vi dicevo, questo è il dato più

preoccupante, legato appunto all'andamento delle nostre entrate tributarie. Devo anche però dire per onor del vero che il 2023 è partito bene, nel senso che il primo trimestre per quanto riguarda il mercato dell'auto sta avendo una dinamica in controtendenza rispetto al 2022, con un incremento addirittura nel primo trimestre dell'IPT, e in generale tra IPT e RCAuto, di circa 800.000 euro in più rispetto all'anno scorso. I trasferimenti correnti, come vi ho detto, soprattutto da parte dello Stato c'è questa diversa contabilizzazione che ci porta un incremento esponenziale dei trasferimenti dello Stato; c'è stato un incremento anche di trasferimenti da parte della Regione, con particolare riferimento alle cosiddette funzioni delegate o trasferite, per quanto riguarda in particolare il diritto allo studio. Questa è la sintesi di cui vi ho già dato informazione. Per quanto riguarda le spese, come vedete, abbiamo una bella massa di spese in conto capitale, e questo è importante. Abbiamo ancora per quanto riguarda il rimborso prestiti, nonostante non contraiamo mutui dal 2011, comunque anche questo incide sulle politiche dell'Ente. Per quanto riguarda il tema del confronto per quanto riguarda le spese correnti, come potete vedere in particolare abbiamo un incremento dell'acquisto dei beni e servizi dovuti all'incremento esponenziale delle utenze. Per quanto riguarda il nostro core business, che sono viabilità e istruzione, vedete come la parte del leone la fanno appunto viabilità e istruzione: nell'ambito dell'istruzione l'incremento è legato, appunto come dicevo prima, alle utenze. Questo è il dato dei costi dell'energia, quantomeno in termini di impegnato, perché in termini di liquidato, come sapete, le bollette per così dire arrivano più tardi, quindi sostanzialmente abbiamo comunque dovuto allocare in bilancio, rispetto agli anni precedenti, più di due milioni di euro, e questo ha inciso negativamente sulle possibilità di utilizzare queste risorse in altro modo. L'altro dato che mettiamo in evidenza ogni qualvolta presentiamo il rendiconto è che ancora sulla base in particolare della legge 190/2014, che è la legge di stabilità 2015, quando le Province erano in odore di essere cassate dalla Costituzione, in particolare ci porta a dover trasferire allo Stato un importo ancora di 25 milioni, cioè più di un terzo della spesa corrente. Questa è la situazione dei ristori del 2022 e il confronto sul 2019. Quindi il saldo negativo, considerando che avevamo ancora un fondo COVID residuo di due milioni, unitamente ai contributi straordinari che avete ricevuto anche voi per quanto riguarda le utenze, poi abbiamo ricevuto un contributo straordinario legato alla flessione del mercato dell'auto, facendo il cosiddetto match con le spese dell'energia e il calo delle entrate tributarie che appunto dovevano essere finanziate dallo Stato, abbiamo un saldo negativo nel 2022 di più di tre milioni di euro. Per quanto riguarda la consistenza del personale, finalmente mi viene da dire siamo di nuovo in crescita. Ricordo che è stato emanato il Decreto a gennaio che parifica le Province ai Comuni e quindi abbiamo potuto, anche in relazione agli indicatori positivi che abbiamo, procedere a un cospicuo piano occupazionale che va oltre il turnover che era il vincolo che avevamo fino al termine del 2021. L'altro aspetto che vi rappresentiamo è il fatto che comunque il bilancio della Provincia è un bilancio in perfetto equilibrio, dove non ci sono neppure problemi di liquidità; cosa che ho omesso di dire prima. Quindi tutti i risultati che vengono rappresentati in questa sede sono tutti risultati positivi, quindi il risultato di competenza, il cosiddetto equilibrio di bilancio e infine l'equilibrio complessivo. Anche l'indebitamento è in riduzione costante fortunatamente, perché le dinamiche che si sono sviluppate nel 2022 diciamo sono state in un certo qual modo sia compensate in termini del minor onere legato ai prestiti, alla rata mutui, sia anche in termini di salvaguardia, perché avevamo un avanzo così cospicuo che abbiamo potuto utilizzare a ristoro appunto dei mancati introiti per entrate tributarie e per le spese una tantum legate alle utenze. Questo è il dato complessivo degli oneri finanziari, sia interessi passivi che rata mutui, versato nel 2022. Oltre

a questo, la nuova definizione delle Province in termini di Casa dei Comuni ci ha portato a un'implementazione di tutte quelle attività che sono anche al servizio dei Comuni, quindi il tema dell'Avvocatura unica, il tema di avere attivato appalti anche per alcuni Comuni, l'ufficio stampa unificato, l'attività di espropri, le selezioni uniche, novità dell'anno 2022, quindi l'attivazione di concorsi e di graduatorie alle quali hanno avuto accesso cinque Unioni su sei nell'ambito del nostro territorio comunale, oltre a diversi Comuni che non hanno conferito la funzione del personale alle Unioni, ci ha portato a dare queste graduatorie per gli interPELLI che hanno portato ad assunzioni nelle Unioni e nei Comuni, e anche verso la fine dell'anno a costituire questa attività, a riprendere il tema dell'Ufficio Europa con anche l'aiuto e la collaborazione del Comune di Modena per iniziare un ragionamento di convenzioni con i Comuni stessi. Gli impegni in conto capitale: come vedete 51,5 milioni di impegni sia su viabilità che edilizia scolastica. Adesso non vi sto a fare l'elenco di tutti questi interventi che trovate nella relazione del Presidente, però vi posso garantire che sia in termini di viabilità, che di edilizia scolastica, questi impegni riguardano in modo capillare un po' tutto il territorio della Provincia di Modena, da nord a sud, dal Comune capoluogo ai Comuni non capoluogo. Questo è il tema del PNRR che ha portato nel 2022 ad impegni complessivi di più di 8 milioni, a un fondo pluriennale vincolato ulteriore di due milioni e mezzo circa, e portare in avanzo vincolato oltre 1.800.000 euro. Quindi come vedete che sono tuttora in corso e che verranno implementate nel corso del 2023, anche in ragione dell'inizio del prossimo inizio dell'anno scolastico di settembre, che verranno impegnate e quindi verranno impegnate risorse, verranno fatte attività di cantiere e verranno messe a disposizione, come dicevo prima, tante risorse per gli interventi complementari legati sia all'FSC, sia al PNRR. Le conclusioni sono quelle che vi avevamo detto. Per quanto riguarda la viabilità cito in particolare grosse opere quali la Pedemontana che è stata inaugurata, la tangenziale di San Cesario su cui si sta lavorando, opere in parte cofinanziate dalla Provincia di Modena, oltre ad aver ricevuto finanziamenti anche dalla Regione. La sintesi estrema sono: rispetto dei termini per l'aggiudicazione delle gare nell'ambito del PNRR; quindi, visto che se ne parla in questi giorni, allo stato attuale non dobbiamo restituire alcuna somma allo Stato legata appunto a queste opere riferite al 2002; importanti interventi nell'ambito della viabilità, ho citato la Pedemontana ma potrei citare tutte le attività sui ponti che sono state fatte; pagamenti effettuati con congruo anticipo; implementazione dei servizi per i Comuni, e la tempestiva attivazione delle procedure di assunzione, come vi ho detto, e quindi l'obiettivo di implementare le strutture dell'Ente soprattutto per quanto riguarda viabilità ed edilizia scolastica. Nonostante tutto, il mantenimento degli equilibri di bilancio, nonostante le problematiche emerse in corso d'anno per fattori esterni. Io ho terminato la mia esposizione. Vi ringrazio per l'attenzione e sono a disposizione per eventuali domande.

BRAGLIA FABIO - Presidente della Provincia

Grazie mille Dottor Guizzardi. Ne approfitto appunto per chiederle di portare i ringraziamenti anche a tutta la sua struttura e permettetemi di dire che con questo bel risultato di avanzi di amministrazione, nonostante tutte le criticità che abbiamo avuto nel 2022, che ha ricordato il Dottor Guizzardi, quindi tutto il tema dell'aumento dei costi delle utenze, il calo del mercato dell'auto e quant'altro, si è riusciti comunque a portare a casa un bel risultato, e quindi questo è il risultato anche di tutta la struttura, con cui mi complimento per aver lavorato bene. Quindi grazie davvero a tutti. Io aprirei il dibattito se c'è qualcuno che vuole intervenire, poi procediamo con l'approvazione. Prego, se qualcuno vuole intervenire.

Entra l'Assessore Roberta Zanni del Comune di Formigine: presenti 35.

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti la presente delibera, per appello nominale, che viene approvata con il seguente risultato:

PRESENTI n. 35

FAVOREVOLI n. 34 (Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Castelfranco, Castelnuovo, Castelvetro, Concordia, Fanano, Finale, Fiorano, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano, Medolla, Modena, Nonantola, Novi, Palagano, Pavullo, Polinago, Prignano, Ravarino, San Cesario, San Felice, San Possidonio, Sassuolo, Savignano, Soliera, Spilamberto, Vignola, Zocca)

NON PARTECIPA.....n. 1 (Formigine, essendosi appena collegata in videoconferenza)

in tal modo rispettando il quorum deliberativo richiesto di 1/3 dei Comuni compresi nella Provincia (16) e la maggioranza della popolazione complessivamente residente (350.876), raggiunto come segue:

Favorevoli n. 34 Comuni rappresentanti una popolazione di 607.182 abitanti.

Per quanto precede,

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI DELIBERA

1) di esprimere parere favorevole sullo schema di Rendiconto dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 22 comma 1 lettera b) dello Statuto della Provincia di Modena, adottato dal Consiglio con atto n. 22 del 07/04/2023.

Il Presidente, per consentire gli adempimenti amministrativi successivi nei confronti degli enti interessati, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per appello nominale, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata, all'unanimità dei presenti, come segue:

Escono i Comuni di Lama Mocogno e Ravarino: presenti n. 33.

PRESENTI n. 33

FAVOREVOLI n. 33 (Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Castelfranco, Castelnuovo, Castelvetro, Concordia, Fanano, Finale, Fiorano, Formigine, Guiglia, Maranello, Marano, Medolla, Modena, Nonantola, Novi, Palagano, Pavullo, Polinago, Prignano, San Cesario, San Felice, San Possidonio, Sassuolo, Savignano, Soliera, Spilamberto, Vignola, Zocca)

in tal modo rispettando il quorum deliberativo richiesto di 1/3 dei Comuni compresi nella Provincia (16) e la maggioranza della popolazione complessivamente residente (350.876), raggiunto come segue:

Favorevoli n. 33 Comuni rappresentanti una popolazione di 632.795 abitanti.

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA